

→ **Inutile** il colloquio tra la governatrice Polverini e il presidente Finmeccanica Guarguaglini

→ **A Torino** centinaia di dipendenti dell'azienda manifestano contro la ristrutturazione

# Alenia, a Roma si chiude Pd: una rapina della Lega

I vertici del gruppo Finmeccanica hanno confermato la chiusura della sede nazionale Alenia di Roma e il suo trasferimento nel Varesotto. Manifestazione dei lavoratori a Torino contro la ristrutturazione aziendale.

L.V.

MILANO

La sede romana di Alenia Aeronautica chiuderà. E per gli oltre 130 lavoratori della fu direzione nazionale dell'azienda si prospetta la scelta tra il trasferimento imposto nelle sedi del Nord Italia o la rinuncia al proprio posto di lavoro.

## TRASFERIMENTI IN VISTA

La voglia di scherzare su quanto prestigiosa possa essere la nuova sede di Venegono nel Varesotto rispetto a quella nella capitale è svanita, insieme alle ultime speranze riposte nella presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che ieri pomeriggio ha incontrato il presidente del gruppo Finmeccanica Guarguaglini. Ma il colloquio tra i due si sarebbe concluso con la conferma da parte del manager di quanto già deciso: il potere d'interdizione della governatrice, così come quello del sindaco di Roma Gianni Alemanno, ieri a colloquio telefonico con l'amministratore delegato del gruppo Orsi, si ferma evidentemente alle parole: «Vogliamo difendere tutti insieme questa presenza e far sentire tutto il nostro peso istituzionale» assicurava ieri il primo cittadino.

Ben altro peso, evidentemente, hanno avuto le pressioni politiche di stampo leghista a cui lavoratori, sindacati ed opposizioni attribuiscono la scelta - ufficialmente decisa in omaggio alla fusione con AerMacchi - di togliere alla capitale gli uffici dirigenziali e di rappresentanza di Alenia per portarli nella provincia lombarda più cara al Carroccio. «È l'ennesimo scippo da parte di questo esecutivo della Lega e del Pdl, il più antiromano che



Dipendenti dell'azienda bloccano il traffico in Corso Marche a Torino strada dove risiede l'Alenia.

ci sia mai stato», accusa il Pd cittadino. Ricordando anche il dossier presentato dai sindacati con gli sprechi e la parentopoli sulle sedi romane di Alenia, con tanto di ville all'Olgiata date in gentile omaggio a consulenti della società e megauffici fantasma per i vertici dell'azienda: «I costi della società si possono razionalizzare anche senza spostare il personale di Roma al Nord».

## MANIFESTAZIONI A TORINO

Ma il piano di ristrutturazione di Alenia non si ferma qui. Prevede anche la chiusura degli stabilimenti di Venezia e Casoria, oltre alla cassa integrazione a zero ore per 1.200 dipendenti e l'esternalizzazione per al-

tri 500. Così hanno scioperato ieri per quattro ore i lavoratori Alenia di Torino e Caselle Torinese, che a centinaia hanno sfilato per le vie della città, rendendone difficoltoso il traffico: secondo la Fiom nessuno dei 3.300 dipendenti è entrato nelle fabbriche. «I lavoratori chiedono certezze sul piano industriale che oggi è pieno di incognite» ha spiegato Gianfranco Verdini, della segreteria torinese Uilm. «Vogliamo sapere quale prodotto potrà garantire un futuro vero a Torino e Caselle, così come quale partner ci sarà per la produzione. Ma ciò che è fondamentale è che il governo dia un sostegno immediato al settore perché le produzioni aeronautiche, specialmente

quelle militari, non sono determinate solo dalle regole di mercato ma anche da precisi accordi internazionali tra gli Stati».

Sfortunatamente, la politica economica del governo, tanto più nei rapporti con l'estero, non è tra i punti forti di questo governo. Non a caso in parlamento sono state presentate due interrogazioni urgenti a firma Pd e Idv per richiamare l'esecutivo, e in particolare il ministro Tremonti, alle proprie responsabilità in materia. Del resto, si tratta del piano di ristrutturazione di Alenia, azienda leader nel settore aeronautico, parte del gruppo Finmeccanica, il Tesoro come maggiore azionista. ♦

Foto Photonevs/ TM News - Infophoto